

28/03/2024

Valore del Fondo

Classic B	108,553
Institutional A	124,389
Institutional B	107,294
Professional A	120,355
Professional B	105,688
Restricted A	132,052
Vintage B	106,715
Patrimonio	€ 2.572,40M

Riferimenti

Currency: EUR
 ISIN:
 IT0005013823
 IT0005013880
 IT0005013906
 IT0005013849
 IT0005013864
 IT0005369936
 IT0005411464

Ticker Bloomberg:

FMAICLB IM Equity
 FMAINIA IM Equity
 FMAINIB IM Equity
 FMAIPRA IM Equity
 FMAIPRB IM Equity
 FMAIRSA IM Equity
 FMAIVGB IM Equity

Benchmark:

60% Citigroup WGBI EUR
 25% MSCI World EUR
 15% Barclays Global Agg Corp ex-financial EUR

Category:

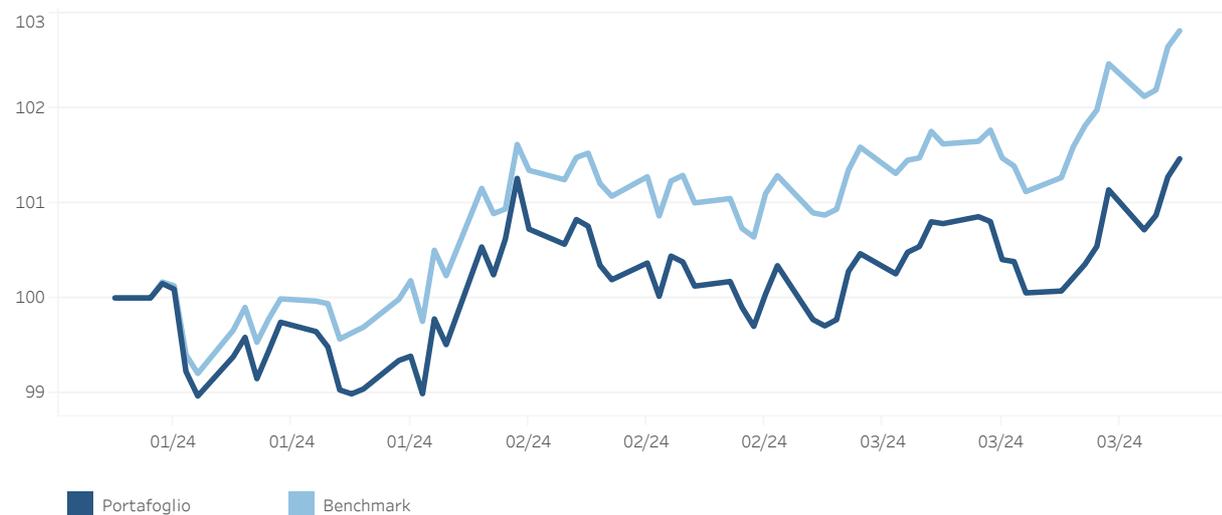
Multi-Asset Income
 Management Style:
 Attivo

Descrizione del Fondo

Il fondo si pone l'obiettivo di generare reddito mediante la creazione di un portafoglio diversificato e molto liquido nelle classi di investimento tradizionali, con una politica gestionale flessibile e un'esposizione variabile ai mercati azionari compresa tra il 15 e il 35%, ai mercati dei titoli governativi compresa tra il 50 e il 70% e al mercato del credito tra il 10 e il 20%. Il portafoglio è costituito prevalentemente da quote di altri OICR, selezionati mediante un processo combinato di analisi quantitative e qualitative, che ne considerino la politica d'investimento, lo stile di gestione, la specializzazione e gli strumenti finanziari sottostanti.

Performance Annuale

	Fondaco Multi-Asset Income	Benchmark
Performance	1,46%	2,81%
Excess Return	-1,35%	-
Volatility	5,42%	4,88%



Rendimenti Mensili

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	YTD
2024	0,6%	-0,3%	1,2%										1,5%
2023	2,4%	-1,2%	1,1%	-1,1%	1,8%	-1,3%	0,0%	-0,4%	-1,6%	-1,9%	2,8%	3,8%	4,3%
2022	-2,0%	-1,3%	-1,0%	-1,0%	-0,8%	-2,5%	4,9%	-3,3%	-5,4%	-1,0%	2,8%	-3,5%	-13,6%
2021	0,3%	-0,7%	2,3%	0,0%	0,1%	2,0%	1,3%	0,8%	-0,7%	1,2%	1,6%	0,5%	9,2%
2020	1,9%	0,1%	-3,1%	3,7%	0,1%	0,4%	-0,5%	0,3%	0,8%	-0,1%	1,7%	0,7%	6,1%
2019	3,5%	0,5%	2,5%	0,4%	0,3%	1,1%	2,0%	2,0%	0,5%	-0,7%	0,7%	0,0%	13,4%
2018	-0,5%	0,3%	-1,3%	0,2%	1,4%	-1,0%	0,2%	0,0%	-0,8%	-0,6%	0,3%	-2,1%	-4,0%
2017	0,0%	2,2%	0,4%	0,4%	-0,3%	-1,0%	-0,6%	0,3%	0,4%	0,8%	-0,2%	0,5%	3,0%
2016	-0,6%	-0,6%	1,3%	0,3%	1,1%	0,7%	1,2%	0,5%	-0,4%	0,1%	-0,6%	0,3%	3,2%
2015	6,5%	2,2%	2,2%	-0,5%	-1,3%	-2,9%	-3,6%	-5,1%	-2,0%	2,6%	1,6%	-2,5%	0,8%
2014						0,5%	1,2%	1,7%	0,5%	0,5%	1,3%	0,7%	6,4%

Dettagli Composizione

Strategie

Asset Class	Peso (%)
World Government Active Fixed Income	43,3%
World Equity	21,6%
Government Bond Fixed Rate	19,1%
World Credit	10,7%
European Equity	1,1%
US Equity	0,0%
Government Bond Zero Coupon	0,8%
Liquidity	0,8%
Emerging Market Equity	2,2%
Corporate Bond Fixed Rate	0,4%
World Equity Derivatives	0,0%

Gestore del Fondo

Giulio Casuccio,
Head of Multi-Asset and
Investment Strategy

Commento del Gestore

Marzo è stato ancora caratterizzato, dal punto di vista economico, dal dibattito sulle prossime dinamiche che interesseranno le due principali variabili di crescita economica ed inflazione. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, i primi segnali emersi a febbraio sono stati confermati nelle ultime settimane: la crescita dei prezzi ha mostrato un'accelerazione che, per quanto possa essere derubricata ad un singolo dato, lascia immaginare che il processo di avvicinamento al 2% non sarà rapido né privo di battute d'arresto. Quanto alla crescita prospettica per il trimestre in corso, gli ultimi dati puntano su un risultato al di sotto del trend di lungo periodo, ma comunque in territorio positivo. Il mercato del lavoro, nel frattempo, prosegue nel suo percorso di aggiustamento, in termini di numeri assoluti, relativi (disoccupazione USA ora al 3,9%) e della dinamica della crescita dei salari (ora non più arretrante come un anno fa).

Il quadro appena descritto di crescita economica in deterioramento ma ancora positiva, unito ad un'inflazione nell'intorno del 3%, continua a favorire l'andamento positivo dei mercati azionari (la crescita nominale, soddisfacente, aiuta i conti delle imprese). Le obbligazioni hanno un andamento più contrastato e molto volatile, influenzate da due forze opposte: da un lato la prospettiva di tagli imminenti (giugno?) da parte delle principali Banche Centrali, dall'altro un'inflazione piuttosto viscosa che lascia intravedere un punto di caduta più elevato per i tassi di lungo periodo.

A marzo l'azionario è stato ancora il principale driver positivo della performance. L'obbligazionario, invece, ha leggermente recuperato rispetto alla dinamica negativa del mese scorso ma rimane negativo da inizio anno. Il contributo valutario è stato lievemente negativo, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense e dello yen. Il risultato di portafoglio da inizio anno è leggermente positivo e pari all'1,5%

Il posizionamento di portafoglio, in ambito obbligazionario, presenta un sovrappeso di duration rispetto al benchmark. In particolare, i sovrappesi sulla curva euro core e, in misura residuale sulla curva statunitense, sono parzialmente controbilanciati dal sottopeso sulla curva giapponese. In ambito azionario, il portafoglio risulta in sottopeso di circa 3,7%, concentrato in particolare sugli Stati Uniti. È stato ridotto il nozionale della gamba lungo call della call spread sullo SPX @4800/5000 scadenza aprile 2024, dal 5% al 2,5% del NAV. Sul fronte obbligazionario è stata introdotta un basket di debito emergente, pari al 4% del NAV, con emittenti selezionati (Messico, Brasile, Indonesia, India e Colombia). Le posizioni idiosincriche introdotte si concentrano sul posizionamento lungo di Yen contro dollaro, sull'azionario indiano e sul basket di debito emergente.

In un'ottica di medio periodo, confermiamo il quadro strategico di fondo, con una preferenza per le obbligazioni rispetto alle azioni. Per quanto riguarda le prime, il panorama dei tassi, in particolare sulle scadenze medie e lunghe, rimane esposto alla volatilità delle aspettative sulla tempistica degli aggiustamenti monetari da parte delle Banche Centrali. Tuttavia, riteniamo che, anche in un contesto erratico, il valore dei decennali treasury e bund siano vicini ad un livello adeguato (c.d. "fair"), coerente cioè con quanto evidenziato da Fed e BCE. Questo giudizio di neutralità, unito al carry interessante e alle proprietà di protezione, in caso di deterioramento delle principali economie, ci porta ad assumere un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'asset class. Sul credito, privilegiamo il segmento a qualità più elevata (investment grade) e il debito emergente, che riteniamo essere i più interessanti in termini di rendimento/rischio.

Per quanto riguarda i mercati azionari nel proprio complesso, a questi livelli di valutazione (prezzo/utigli) è difficile pensare ad un'ulteriore espansione dei multipli. Per una prosecuzione del movimento è quindi necessario che quest'ultima sia guidata da una crescita degli utili attesi.

Al tempo stesso, l'asset class presenta un'ampia dispersione delle valutazioni, per settori e aree geografiche, con singoli segmenti caratterizzati da profonde differenze. In questo contesto, riteniamo che una gestione attiva e una selezione accorta dei temi d'investimento risulteranno cruciali nei prossimi mesi.

Fondaco SGR

Corso Vittorio Emanuele II, 71
10128 Torino
Italy

Web Site

www.fondacosgr.it

Disclaimer

Il presente documento è riservato a investitori qualificati, clienti professionali o controparti qualificate ed è strettamente riservato e personale. Ne è vietata qualsiasi diffusione, riproduzione o pubblicazione non autorizzata per iscritto da Fondaco SGR S.p.A.; in caso di violazione, ne risponderà il soggetto che ha messo in atto il comportamento non autorizzato. Il presente documento non è destinato a coloro che, in considerazione della legge e della regolamentazione della giurisdizione di appartenenza, non possono avere accesso alle informazioni in esso contenute.

Il presente documento ha finalità esclusivamente informativa e non è da intendersi in alcun modo come mezzo destinato a raccomandazioni di acquisto o vendita di prodotti finanziari, a consulenza in materia di investimenti, all'offerta al pubblico di prodotti finanziari, o mezzo di sollecitazione all'investimento né contiene un impegno da parte di Fondaco SGR S.p.A. a concludere contratti. Le eventuali decisioni di investimento che ne dovessero derivare sono da ritenersi assunte in piena autonomia e a proprio esclusivo rischio. I risultati passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore degli investimenti può diminuire, esattamente come aumentare, e l'investitore non necessariamente recupera l'importo investito. Prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimenti si raccomanda la lettura della documentazione (regolamento, scheda del fondo/prodotto, etc.) nonché dell'ultimo rendiconto annuale della gestione per un maggior dettaglio informativo in merito alla politica di investimento concretamente posta in essere. Tutte le informazioni contenute nel presente documento si basano su dati e notizie che Fondaco SGR S.p.A. considera autorevoli e affidabili, ma di cui non può garantire l'esattezza e la completezza e che non implicano alcuna responsabilità da parte di Fondaco SGR S.p.A...